

Healthy Work, Healthy Lifestyle, Healthy Business
Perugia, 27-28 Aprile 2009

Lifestyle in the workplace



Maria Rosaria De Monte, MD
Department of Public Health - Occupational Medicine, Florence - Italy

Azienda Sanitaria Firenze


Small Medium Enterprises - South East Florence

Aziende manifatturiere

- ☐ Coltivazione vite e olivo
- ☐ Produzione cemento, cotto, terracotte
- ☐ Settore pellettiero
- ☐ Settore chimico farmaceutico
- ☐ Servizi socio-sanitari
- ☐ Settore turistico

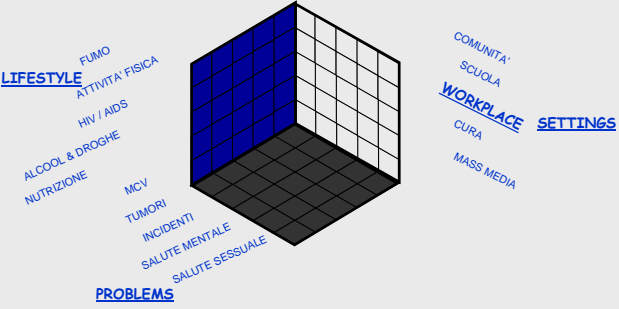
Popolazione lavorativa

- ☐ 44.033 - industria, servizi, commercio
- ☐ 14.569 - agricoltura



2

Health Promotion



3

Health Determinants in the workplace

Fattori predisponenti
(Antecedenti al comportamento - ostacolanti)

dimensioni cognitive ed affettive, valori, atteggiamenti, esperienze pregresse

Fattori facilitanti
(antecedenti e risorse)

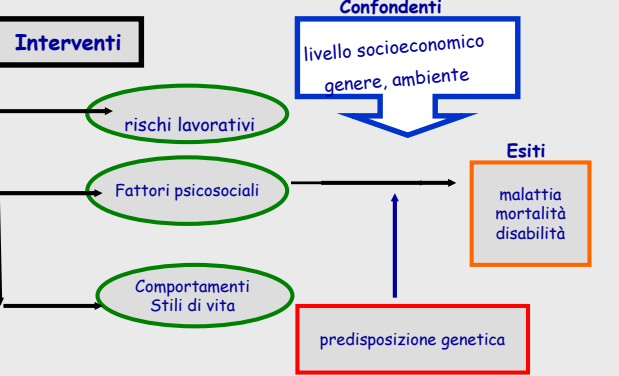
disponibilità di risorse, accessibilità di risorse, leggi, priorità ed impegno per la salute, abilità personali rilevanti per la salute

Fattori rinforzanti
(incentivanti)

famiglia, ambienti sociali, colleghi di lavoro, gruppo omogeneo, RLS, RSPP, medico aziendale, operatori di Public Health

4

Risk assessment in the workplace



5

Chronic diseases and workplace

- ☐ Le malattie prevenibili rappresentano il 70% del *burden of disease*
- ☐ I fattori di rischio modificabili influiscono sulla produttività
- ☐ Il luogo di lavoro è un setting ideale per la *Health Promotion* (gruppi concentrati, di pari)
- ☐ I programmi di *Health Promotion* riducono i rischi per la salute dei lavoratori
- ☐ I programmi di *Health Promotion* riducono le spese sanitarie e i costi aziendali

(Goetzel, 2008)

6

Background - Small-Medium Enterprises



- I Servizi Pubblici di Prevenzione possono favorire lo sviluppo e il mantenimento di ambienti di lavoro che stimolino stili di vita salutari
- I luoghi di lavoro costituiscono un setting favorevole per lo sviluppo di programmi di promozione della salute
- I tumori: in Italia e in Toscana prima causa di morte nell'età lavorativa (Ed.Reg Toscana 2004)
- L'acquisizione di conoscenze e cambiamenti negli stili di vita dei lavoratori si ripercuotono nella vita familiare e sociale moltiplicando i benefici delle azioni intraprese

Perché piccole medie imprese?

SS1

Model

- Dlgs 81/2008-Sicurezza nei luoghi di lavoro
- Carta di Ottawa, Carta di Bangkok
- Dichiarazione di Lussemburgo
- Dichiarazione di Barcellona
- Cardiff Memorandum
- Pedagogia degli adulti
- Modello stadi del Cambiamento DiClemente Prochaska
- Altre esperienze in Toscana, Piemonte e Veneto



Move Europe Campaign 2009

SS1



Compagnia Europea per la promozione della salute nei luoghi di lavoro

move europe

ENWHP
Network Europeo per la promozione della salute nei Luoghi di Lavoro

Salute nei Luoghi di Lavoro

Questionario on-line / carta

Eventi

Move Europe è un'iniziativa che vede coinvolti oltre **25 paesi della Regione Europea** con l'obiettivo di sensibilizzare il mondo produttivo dell'importanza di promuovere iniziative interne per incrementare quella cultura per la salute e sicurezza che risulta essere strategico per una società di successo. Oggi sono già più di **1.200 le aziende** che hanno provato a vedere il loro livello di attenzione verso la **salute**.

In Italia questa iniziativa è coordinata dall'Università degli Studi di Perugia, ISPEL e il Gruppo Promotore Nazionale per la Promozione della Salute nei Luoghi di Lavoro.

Chi può partecipare? Tutte le aziende private e pubbliche. Presto su questo sito potrai trovare uno **strumento** per auto valutare la propria organizzazione sotto il profilo della gestione della salute e in particolare le iniziative rivolte verso quattro aree: attività fisica, nutrizione, fumo e stress. Sarà possibile inviare anche una versione cartacea che può essere richiesto al seguente indirizzo: enwhp@unipg.it

Eventi Europa

Dopo il processo di auto-valutazione vi sarà inviata una e-mail con informazioni, suggerimenti e le istruzioni per ricevere il certificato che attesta la vostra partecipazione alla campagna **Move Europe** e passate alla seconda fase. Tra tutte le organizzazioni che hanno aderito saranno selezionate le quattro che

SS1

Framework

Problema: stili di vita	Fumo, alcol, alimentazione, salute e idoneità lavorativa
Soluzione: WHP, prevenzione rischi	<ul style="list-style-type: none"> □ Tecniche quantitative: questionari aziende/lavoratori □ Tecniche qualitative: osservazione diretta ambiente, incontri mirati, creazioni di reti □ Elaborazione buone pratiche: mappa concettuale e categorizzazione interventi sui bisogni, partecipazione stakeholders, scambio di saperi
Valutazione impatto	□ Partecipazione aziende a workshop e questionari
Valutazione efficacia	□ Applicazione contenuti, procedure, miglioramento su formazione e valutazione del rischio, ripetitività modello, pre-post test ai lavoratori
Costi/benefici	□ Risorse dipartimento, lavoratori, aziende

SS1

Stakeholders

- **Studio pilota: piccole medie aziende**
- **Target:** lavoratori di un campione di aziende
- **Strutture promotrici:** Dipartimento Prevenzione, ISPO, Società della Salute di Firenze
- **Strutture Coinvolte:** Centro Antifumo, Counseling Nutrizionale, Medicina dello Sport
- **Altri soggetti:** Associazioni imprenditoriali, Sindacati, Aziende e loro rappresentanti
- **Obiettivo di studio:** sviluppare strumenti per realizzare inchieste pre-post intervento, sperimentare programmi minimi di WHP nelle piccole medie imprese

SS1

Objectives

- Promuovere buone pratiche per favorire la salute e l'empowerment dei lavoratori
- Promuovere e sostenere la responsabilità sociale delle imprese
- Creare sinergie: reti di intersectorialità, interdisciplinarietà
- Sviluppare programmi condivisi (fumo, alcol, dieta e attività fisica) di prevenzione primaria in ambito lavorativo
- **Disseminazione in altre realtà lavorative con la partecipazione attiva di tutti gli stakeholders**

SS1

Indicators

- Organizzazione di gruppi di lavoro nelle aziende per programmare un percorso formativo (2008-09)
- Supporto metodologico alle aziende sulle priorità di intervento ed elaborazione di materiali informativi con i rappresentanti dei lavoratori (2008-09)
- Realizzazione percorsi formativi sugli stili di vita nei luoghi di lavoro -1-2 aziende (2009)
- Workshop con report dei risultati dell'esperienza e ripetizione del modello validato (2010)

13



Department of Public Health and Small Enterprises South East Florence

Come è iniziato il progetto condiviso?

- Sono state contattate 34 aziende medio piccole (13 pubbliche, 21 private)
- le aziende hanno partecipato ad un **workshop** dove è stato proposto un programma di prevenzione primaria nei luoghi di lavoro
- le aziende hanno compilato un **questionario** con informazioni su : caratteristiche della produzione , dei lavoratori , disponibilità a partecipare a interventi su fumo, dieta, esercizio fisico,alcol

14



Programma

- | | |
|--|---|
| 9.30 Saluto delle Autorità
Marco Masi
Sandra Rogialli | Moderatori: Vincenzo Cupelli
Fabio Strambi |
| Moderatori: Vincenzo Cupelli
Fabio Strambi | 11.30 I benefici dello smettere di fumare in azienda
Giovanni Tavanti |
| 10.00 Proposte di promozione della salute nelle aziende della zona fiorentina sud-est ASL 10
Mauro Giannelli, Maria Rosaria De Monte | 11.50 Alimentiamo la salute in azienda
Barbara Niccoli |
| 10.20 La promozione della salute nei luoghi di lavoro: un intervento socialmente responsabile
Emilia Vanni | 12.10 Promozione dell'attività fisica in azienda
Lorenzo Liverani |
| 10.30 Lo studio pilota della Regione Toscana alla Eaton di Massa e al Presidio Ospedale Versilia
Giuseppe Gorini | 12.30 Discussione e conclusioni
Giuseppe Petrioli, Vincenzo Cupelli, Fabio Strambi, Mauro Giannelli |
| 10.50 Luxottica libera da fumo
Andrea Dotti | 13.00 Chiusura della giornata |
| 11.10 Coffee Break | |

16



Questionario stili di vita aziende (1)

- Nome Azienda _____ Indirizzo _____ telefono _____ Fax _____
- Responsabile Legale _____
- 1. A che tipo di settore lavorativo appartiene la sua azienda?
 - Alimentare □ Pellettiero □ calzaturiero □ Sanitario
 - metalmeccanico □ Ente Pubblico □ Commercio □ Altro, specificare _____
- Codice ATECO _____
- 2. Quanti dipendenti lavorano nell'azienda? | _____ |
- 2 a. Quanti sono maschi? | _____ | □ 2 b. Quanti sono femmine? | _____ |
- 2c. Quanti sono di nazionalità non italiana? | _____ |
- 3. Quanti lavoratori sono a tempo determinato? | _____ |
- 4. Quanti operai sono addetti alla produzione, tra i dipendenti ?

17



(2)

- 5. Quanti sono amministrativi, tra i dipendenti ? | _____ |
- 6. Quanti sono apprendisti maggiorenni ? | _____ |
- 7. Quanti sono apprendisti minorenni? | _____ |
- 8. Pensa che ci possano essere dei cambiamenti nel numero del personale nel prossimo anno?
 - Aumenta personale □ Diminuisce □ Rimane stazionario □ Altro, specificare _____
- 9. Negli ultimi 2-3 anni la sua azienda ha organizzato programmi di promozione della salute?
 - Si □ No
- 10. Secondo il Suo giudizio, quanto è importante organizzare all'interno dell'azienda programmi di promozione della salute incentrati sull'abitudine al fumo, dieta, esercizio fisico e alcol?
 - Molto □ Abbastanza □ Poco
- 11. In particolare, quanto è importante organizzare all'interno dell'azienda programmi di promozione della salute incentrati sull'abitudine al fumo secondo il Suo giudizio?
 - Molto □ Abbastanza □ Poco
- 12. In particolare, quanto è importante organizzare all'interno dell'azienda programmi di promozione della salute incentrati sull'abitudine alla dieta secondo il Suo giudizio?
 - Molto □ Abbastanza □ Poco
- 13. In particolare, quanto è importante organizzare all'interno dell'azienda programmi di promozione della salute incentrati sull'abitudine all'esercizio fisico secondo il Suo giudizio?
 - Molto □ Abbastanza □ Poco

18



(3)

14. In particolare, quanto è importante organizzare all'interno dell'azienda programmi di promozione della salute incentrati sull'abitudine all'alcol, secondo il Suo giudizio?

Molto Abbastanza Poco

15. Secondo il Suo giudizio, lo staff dirigenziale dell'azienda può essere interessato all'organizzazione di questo tipo di programmi?

Sì No

In caso di interesse da parte dell'azienda all'effettuazione di programmi di promozione della salute, La preghiamo di specificare il nominativo di un referente aziendale da contattare per l'organizzazione di questo intervento:

_____ telefono _____


Nominativo del medico competente _____

Data di compilazione _____ Grazie per la collaborazione

Elaborato da: "Telephone Survey of small manufacturing Worksites that employ Multiethnic, low-wage Workforces, Northeastern United States 1999 (Preventing Chronic Disease volume1:N°3 July 2004- Glorian Sorensen et al.)

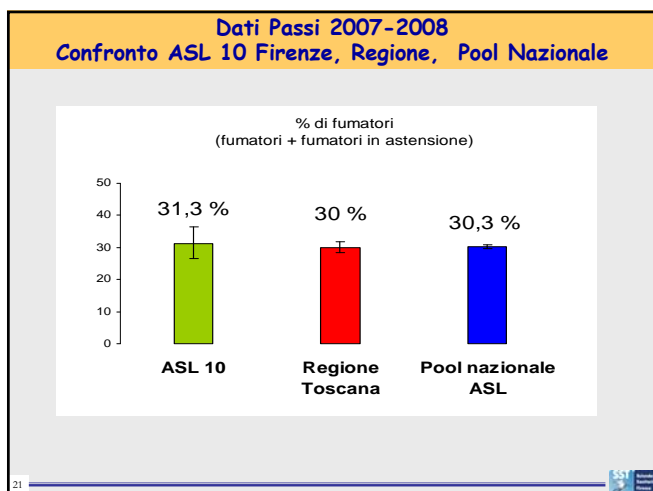
Primi Risultati

- Partecipazione workshop e questionario: 16 aziende (48%)
 - 5 pubbliche (38%), 11 private (52%)
- Risultati questionari aziendali su interesse a percorso fumo, alcol, dieta, esercizio fisico



Priorità delle aziende sugli stili di vita

Percorso fumo	Percorso alcol	Percorso dieta	Percorso esercizio fisico	Nessun percorso
69% (11/16)	50% (8/16)	44% (7/16)	44% (7/16)	25% (4/16)



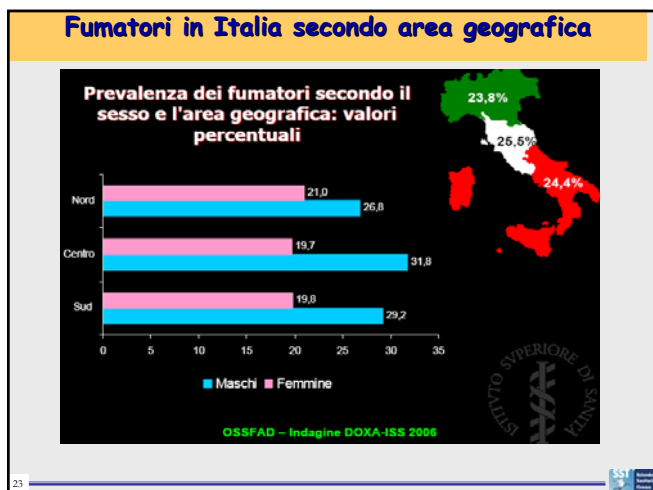
Perché il fumo?

Divieti di fumare: posto di lavoro



	2005	2006
In crescita le persone favorevoli al divieto di fumare sul posto di lavoro	86,8%	91,0%
In lieve crescita le persone che rispettano il divieto di fumare sul posto di lavoro	69,1%	70,6%

OSSFAD - Indagine DOXA-ISS 2006



- ### A che punto siamo con il progetto?
- distribuito e ritirato i questionari di ingresso sugli stili di vita autocompilati da 120 lavoratori di 2 aziende del settore alimentare
 - i risultati dei questionari sono in corso di elaborazione
 - incontri e lavori di gruppo all'interno delle aziende
 - distribuito materiale di auto aiuto su fumo, alcol, alimentazione e attività fisica in queste 2 aziende
 - iscrizione ai corsi per smettere di fumare
 - sono in atto corsi sul fumo in queste 2 aziende del settore alimentare
 - prossimo programma: inserimento di 2 ulteriori aziende, una pelletteria e una elettronica per un totale di circa 150-200 lavoratori
 - ottenuto un piccolo finanziamento dalla Società della Salute per il supporto di una psicologa

Programme



- corsi per smettere di fumare
- corsi di counseling nutrizionale
- distribuzione di materiale di auto aiuto sugli stili di vita
- in orario di lavoro
- il **programma** viene condiviso e adattato alle singole aziende interessate
- sarà tenuto da esperti della AUSL di Firenze
- prevede anche interventi ambientali e di organizzazione del lavoro
- prevede valutazione d'impatto sui lavoratori con somministrazione di questionario pre -post sugli stili di vita oggetto del programma

25



Programme NO SMOKING Centro Antifumo - Firenze



- Terapia di gruppo in sede aziendale
- Incontri n° 9 ciascuno della durata di 60-90 min.
- Cadenza settimanale
- Approccio comportamentale con associata eventuale terapia farmacologia
- Follow -up: 1 mese, 6 mesi, 1 anno
- **Counseling con finalità di astensione dal fumo**

26



Conclusioni

Esperienza in corso di valutazione

- Metodologia partecipativa
- Motivazione degli adulti: come? incentivazioni e trasferibilità nuovi saperi nel modus vivendi
- Monitoraggio formazione
- Individuazione di strategie e indicatori
- Valutazione processo e di efficacia
- Validazione del modello per applicarlo in altre realtà



27



Conclusioni

La nostra esperienza conferma che la partecipazione attiva tra i vari stakeholders del settore pubblico e privato favorisce:

- il lavoro di rete per la promozione di "buone prassi" in ambito lavorativo
- il processo di prevenzione, diagnosi e benessere psicofisico dei lavoratori
- cultura del concetto olistico di salute

**a lungo termine
risparmio economico, aumento produttività
guadagno in salute**

28



Thank you

mariarosaria.demonte@asf.toscana.it

29

